



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-03-2018 (punto N 16)

Delibera N 274 del 20-03-2018

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Renata Laura CASELLI

Estensore MARIA IRENE CARBONE

Oggetto

DGRT 1422/2016 - Rideterminazione delle modalità di erogazione delle somme residue a favore di ATO Toscana SUD e ATO Toscana Costa, per il finanziamento degli interventi previsti dall'art. 3 comma 1 della l.r. 25/98, in materia di incremento della raccolta differenziata dei rifiuti

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

Assenti

STEFANO CIUOFFO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
-----------------	----------------	-------------------

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. n. 61/2007 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti”;

Vista la D.C.R.T. n. 94 del 18 novembre 2014 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB);

Ricordato che la L.R n. 25/1998 stabilisce che la Giunta regionale adotta misure economiche ai sensi dell’articolo 181, comma 1, e dall’articolo 196, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), finalizzate ad incentivare la riduzione dello smaltimento finale e della produzione dei rifiuti, nonché il recupero degli stessi, compresa l’erogazione di contributi per la realizzazione di investimenti;

Richiamato l'art. 3 della L.R. 25/98 “Incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti citata” che al comma 2 stabilisce che “i contributi di cui al comma 1, possono essere attribuiti alle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che li assegnano ai soggetti gestori, ovvero direttamente a questi ultimi, per il finanziamento di investimenti pubblici, con effetti calmieranti sulle tariffe degli utenti dell'intero territorio regionale”;

Dato atto che le somme destinate al finanziamento degli interventi pubblici, attribuite ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 25/98 e impegnate dalla Regione Toscana nelle diverse annualità a favore di ATO Toscana Sud e di ATO Toscana Costa, sono state in parte erogate secondo le modalità stabilite negli atti di assegnazione;

Vista la DGRT n. 1422 del 27/12/2016 con la quale sono state di rideterminate le modalità di erogazione delle somme residue impegnate e ancora da erogare a favore delle tre AATO, destinate alla realizzazione degli interventi previsti;

Considerato che con la Delibera sopra citata sono state rinviate a successivo atto le erogazioni, stabilite nella medesima, a seguito della sottoscrizione di un Disciplinare nel quale siano specificate le modalità e la tempistica di erogazione delle risorse, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5095 del 18/04/2017 di approvazione del “Disciplinare tra Regione Toscana e ATO Toscana Centro relativo alle modalità di erogazione degli incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti”, poi sottoscritto in data 12/05/2017;

Dato atto che ATO Toscana Costa ha inviato in ritardo (*ns. prot. n. 533924 del 08/11/2017*), la proposta relativa alla gestione finanziaria delle risorse residue e che successivamente, la Regione ha richiesto un'integrazione sullo stato di attuazione degli interventi già avviati, nonché sul cronoprogramma relativo ai tempi di rendicontazione dei medesimi;

Tenuto conto che ATO Toscana Sud, pur avendo dato avvio a quanto disposto dalla DGRT n. 1422/2016, con l'invio alla Regione (*ns. prot. n. 442934. del 03/11/2016*) della proposta finanziaria e il cronoprogramma di massima per l'attuazione degli interventi, ha dovuto sospendere le relative attività per motivi correlati a vicende giudiziarie che hanno interessato l'Autorità e il gestore del servizio e hanno determinato la nomina del nuovo Direttore Generale, in carica dal 01/10/2017;

Ritenuto di stabilire con il presente atto che le risorse residue impegnate dalla Regione a valere sul capitolo n. 42234/U, saranno erogate alle due AATO successivamente alla sottoscrizione del Disciplinare contenente il dettaglio delle modalità e della tempistica di erogazione delle risorse, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;

Ritenuto necessario, alla luce delle recenti ricognizioni effettuate dal settore in seguito all'invio delle proposte sopra citate, inoltrate dall'ATO Sud e dall'ATO Costa, rideterminare le modalità di erogazione stabilite con la sopra citata DGRT n. 1422/2016, delle somme residue assegnate a loro favore per il finanziamento degli interventi, come di seguito riportato:

- erogazione fino a un massimo del 20% del totale residuo, da corrispondere contestualmente alla sottoscrizione del "Disciplinare relativo alle modalità di erogazione degli incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti", che dovrà avvenire non oltre 30 gg. dall'approvazione del presente atto e contenere un cronoprogramma di realizzazione per ciascun intervento/attività finanziata;

- le successive erogazioni saranno stabilite nel disciplinare coerentemente con lo stato di attuazione e sulla relativa rendicontazione finanziaria presentata dalle AATO, nel rispetto del cronoprogramma approvato per ciascun intervento/attività;

- il saldo finale, erogato alla conclusione di tutti gli interventi a seguito di invio della relazione di monitoraggio sullo stato finale di attuazione e della relativa rendicontazione finanziaria, dovrà avvenire entro il 31/12/2020;

Stabilito che la valutazione dei risultati raggiunti sarà effettuata anche da ARRR SpA, nell'ambito dell'ordinaria attività che la stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R. 25/98, secondo modalità definite in accordo con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, al fine della verifica e valutazione dell'efficacia dei risultati raggiunti dai progetti finanziati;

Preso atto che le due Autorità di Ambito sono tenute ad effettuare la verifica puntuale dei risultati raggiunti, attraverso l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati, da svolgersi secondo le modalità definite nel disciplinare, in accordo con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti. Ad ogni modo lo scostamento non giustificato di oltre 30 giorni dalle scadenze indicate nei singoli cronoprogrammi approvati, costituisce causa di revoca del finanziamento previa richiesta motivata del competente Settore regionale;

Stabilito che le risorse residue devono essere contabilizzate dal beneficiario finale in modo separato, concorrendo alla riduzione della tariffa;

Dato atto che gli interventi previsti, finanziati con le risorse a valere sul capitolo 42234, soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

Preso atto del parere espresso dal CD nella seduta del 22.2.2018;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R.T. n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di rideterminare, relativamente all'Autorità Toscana Sud e all'Autorità Toscana Costa, a seguito delle ulteriori ricognizioni effettuate dal settore, le modalità di erogazione stabilite con la sopra citata DGRT n. 1422/2016, delle somme residue impegnate a favore delle due AATO per il finanziamento degli interventi previsti all'art. 3 comma 1 della l.r. 25/98, come di seguito riportato:
 - erogazione fino a un massimo del 20% del totale residuo, da corrispondere contestualmente alla sottoscrizione del "Disciplinare relativo alle modalità di erogazione degli incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti", che dovrà avvenire non oltre 30 gg. dall'approvazione del presente atto. Il disciplinare dovrà contenere un cronoprogramma di realizzazione per ciascun intervento/attività finanziata secondo il modello fornito dal competente Settore regionale;
 - le successive erogazioni saranno stabilite nel disciplinare coerentemente con lo stato di attuazione e sulla relativa rendicontazione finanziaria presentata dalle AATO, nel rispetto del cronoprogramma approvato per ciascun intervento/attività;
 - il saldo finale, erogato alla conclusione di tutti gli interventi a seguito di invio della relazione di monitoraggio sullo stato finale di attuazione e della relativa rendicontazione finanziaria, dovrà avvenire entro il 31/12/2020;
2. di rinviare a successivi atti le erogazioni previste al punto precedente, come stabilito nel "Disciplinare relativo alle modalità di erogazione degli incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti";
3. di stabilire che le modalità di erogazione rideterminate al punto 1 del presente atto, si riferiscono in modo specifico all'ATO Toscana Sud e all'ATO Toscana Costa, fermo restando quanto stabilito dalla DGRT n. 1422/2016 relativamente all'ATO Toscana Centro che ha già sottoscritto il previsto disciplinare;
4. di stabilire che lo scostamento non giustificato di oltre 30 giorni dalle scadenze indicate nei singoli cronoprogrammi approvati, costituisce causa di revoca del finanziamento previa richiesta motivata del competente Settore regionale.
5. di inviare il presente atto alle due Autorità di Ambito Toscana Sud e Toscana Costa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore
EDO BERNINI